



L'Acireale sfiora l'impresa a Bari ed è terzo. Turrís a -9, suicidio Marsala

Descrizione

Ora i pericoli arrivano dal basso. Perché è svanito anche il fattore campo, in **Serie D**. E seppure la 25esima curva è ancora abbastanza larga da evitare un tamponamento a catena, tornano in riga siciliane e calabresi in corsa per mantenere un posto in quarta serie. Spicca intanto la **Sancataldese**, resuscitata al debutto di mister **Antonio Alacqua**, ma stanno al gioco – ed è una notizia – pure le squadre in coda al **Bari**. Ringraziando una volta, per tutte loro, quell'**Acireale** che sprizza orgoglio e rompe le catene a metà classifica, se questi 90? non rendono per nulla onore alle altre avversarie dei galletti.



Il Bari frena un'altra volta. Il vantaggio sulla Turrís si "assottiglia" a 9 punti

L'approdo al terzo posto rivela dunque in pieno il magic moment della formazione di **Pippetto Romano**. Sono nove i risultati utili consecutivi, nel giorno in cui i granata fanno danzare il coltello intorno alla nuca della capolista per oltre 45? (finisce 1-1). E pur con l'alibi del concentrato di big che il calendario gli ha messo contro, nelle ultime settimane, il Bari rischia sul serio l'imbattibilità interna e riduce a 9 i punti di vantaggio sulla **Turrís**. Per effetto di un altro avvio di gara anonimo che – secondo copione – brucia anche la bozza di vittoria messa su in un finale concitato.

L'Acireale, che ha tutta l'attenzione che ai biancorossi manca, colpisce invece al primo affondo. E' il 20? quando **Manfrè** riceve il traversone di **Madonia** ed in area fa tutto da sè. La finta che inganna **Quagliata**, poi il sinistro sul secondo palo esaltano gli etnei, avanti in un primo tempo senza mordente. L'acrobazia di **Pozzebon**, 5? più tardi, è infatti l'unico sussulto fino a che i pugliesi abbiano rimesso



o r **Cornacchini** gioca dunque il tutto per tutto, con tre cambi ad inizio ripresa ed e reale cede. L'incornata di **Iadaresta** scaccia gli spettri ed un giro di orologio dopo S della rimonta, davanti la porta ancora aperta degli acesi.



E' il primo successo esterno del 2019 per la Turriss, escluso il Rotonda. I corallini ancora secondi (ph. Pasquale d'Orsi)

Anche in difesa l'Acireale è però a suo agio e l'assedio barese non spezza gli equilibri. L'ultimo guizzo, affidato allo stacco di testa di **Di Cesare**, si infrange sul palo nel recupero. Neppure la capolista devia insomma la corsa dei granata, che staccano quattro concorrenti – a quota 37 – e si tengono a 10 lunghezze dalla **Turriss**.

I corallini, per l'appunto, tengono fede al copione scritto al "Liguori", alle prime curve della corsa parallela al Bari. Ed avanzano, i campani, nel solito gioco degli scambi che passa stavolta da pesante blitz esterno, ai danni della **Cittanovese**, costruito in un primo tempo di ottimo calcio. **Guarracino** firma appunto lo 0-1 a due minuti dal suo ingresso campo, ad inizio secondo tempo, punendo l'altra formazione rimasta a vantare un successo sul Bari. Ancora a 9 punti dalla vetta, la Turriss trova però un segno "2" che – escluso il recupero sul campo del Rotonda – mancava nel suo carriere dal 2018.



Suicidio Marsala: gli azzurri perdono in casa contro il fanalino di coda Igea Virtus (foto Nino La Macchia)

Pur al secondo ko di fila, i calabresi non ne escono con le ossa rotte come il **Marsala**, inchiodato sullo 0-0 per quasi tutto il suo giorno peggiore. Proprio gli azzurri, appaiati al quarto posto, si consegnano al termine all'**Igea Virtus**, che viola il "Lombardo-Angotta" col minimo sforzo. Il gol di **Sylla** basta così a



7 turni senza successo, in una gara che nega l'autostima dei lylibetani al prezzo delle speranze dei giallorossi, ultimi ed a -7 dai play-out.

Per loro sono invece **Gela** e **Portici**, cui basta un pari per affacciarsi sotto il podio. I biancazzurri di Brucculeri dividono la posta il palio col **Roccella**, nel match che non si sblocca in casa degli jonici, terzultimi. Meglio va ai vesuviani, che in condizioni meno favorevoli al soprasso sono in svantaggio al 20? sul campo della **Nocerina**. Ai molossi, avanti con **Orlando**, risponde **Di Prisco** a fine primo tempo.



L'ACR Messina mette la testa fuori dalla zona calda per la prima volta in stagione (foto Nino La Macchia)

In un'altra fila, condizionato da un altro pari, finiscono proprio gli irpini, equidistanti da play-off e play-out a quota 33. Non si fanno male, appunto, neanche **Troina** e **Palmese**, che al "Proto" lasciano invariato il proprio stato di classifica pareggiando 1-1. **Ferreira**, al 36?, apre per i rossoblù. Ad una frazione di distanza risponde **Mistretta** per i neroverdi.

La classifica può allora muoversi solo in zona play-out, coi maggiori colpi di scena divisi tra le due messinesi. Per la prima volta in tutta la stagione l'**ACR Messina** mette infatti la testa fuori dalla zona calda, staccando ben quattro competitor. Ma il soprasso è diretto ai danni del **Locri**, che precipita nelle sabbie mobili ed al "Franco Scoglio" cede per 2-1 ([QUI la cronaca](#)). **Cocimano** e **Traditi**, tra inizio del primo e fine del secondo tempo, riparano a molti errori della biancoscudata in stagione, pur senza evitare le dure contestazioni di fine gara alla proprietà ([QUI la risposta di Sciotto](#)). In mezzo, la rete di **De Marco** che non basta a frenare la caduta verticale dei calabresi.



Antonio Alacqua scuote la Sancataldese: i verdeamaranto vincono 3-0 al suo ritorno sulla panchina nissena

Ma si trasforma in un incubo ben peggiore il pomeriggio del **Città di Messina**. Che in mezz'ora passa dall'incassare un raggio di salvezza a schiantarsi sotto la valanga **Rotonda (4-2 il finale, QUI la cronaca)**. In vantaggio per 0-2, coi gol segnati da Silvestri (8?) e Codagnone (51?), i giallorossi non resistono ad un poker di reti sfoderato dai lucani. **Marigliano** – 3? dopo il raddoppio ospite – e **Pastore**, **Flores** e **De Stefano**, tutti negli ultimi 5? della gara, tengono insieme le due fiammate che consentono ai padroni di casa di prolungare l'esperienza in quarta serie. I peloritani ripiombano in una zona play-out che è lunga solo un punto.

Ed a cambiare verso alla sua stagione c'è anche la **Sancataldese**, che apre un varco nel tunnel dopo ben 8 gare senza successo. Lo shock arriva da mister **Antonio Alacqua**, che celebra il suo ritorno sulla panchina dei nisseni, 24 anni dopo, con un 3-0 che travolge il **Castrovillari**, stabile a centro classifica con 34 punti. Ma l'incubo dei verdeamaranto è in pausa già al 19?: **Gambino** calcia in rete il pallone del vantaggio, che il rientrante **Ficarrotta** potrebbe arrotondare già nel primo tempo. Il raddoppio matura comunque al 72?, sui piedi di capitano **Di Marco**, cui segue il tris firmato proprio da Ficarrotta sul gong.

Nel prossimo turno le ambizioni dell'Acireale dovranno passare la prova Turrìs, col vantaggio del fattore campo. La corsa salvezza tiene banco per il resto. Sancataldese, Roccella ed ACR Messina, tutte impegnate in trasferta, preparano il confronto con formazioni di centro-classifica. Al Città di Messina tocca invece in sorte il Bari. Con la speranza che l'altalena di Rotonda abbia un picco dove meno lo si aspetta.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acireale
2. Bari
3. Città di Messina



Data di creazione

24 Febbraio 2019

Autore

ecartaregia

default watermark